



UNIONE ITALIANA
Talijska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2010-15/6
N° Pr. 2170-67-02-10-11

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua LIV Sessione ordinaria, tenutasi a Bertocchi, il 22 aprile 2010, dopo aver esaminato l'*Informazione sull'incontro di una delegazione della Comunità Nazionale con il Presidente del Governo sloveno, Dr. Borut Pahor*, tenutasi a Lubiana, il 23 marzo 2010, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

22 aprile 2010, N° 751,

“Informazione sull'incontro di una delegazione della Comunità Nazionale Italiana con il Presidente del Governo sloveno, Dr. Borut Pahor”

1. Si approva l'*Informazione sull'incontro di una delegazione della Comunità Nazionale con il Presidente del Governo sloveno, Dr. Borut Pahor* del 23 marzo 2010 che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. Si richiede al Governo della Repubblica di Slovenia di dare compiuta attuazione agli Accordi internazionali ereditati in merito ai diritti riconosciuti alla Comunità Nazionale Italiana, nonché a quelli stabiliti dall'ordinamento giuridico-costituzionale sloveno.
3. Nello stigmatizzare l'ennesimo mancato invito all'incontro al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin, da parte della Presidenza del Governo sloveno, si ringraziano i Presidenti delle CAN e il Deputato della CNI al seggio specifico alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia, On. Roberto Battelli, per la lettera inviata al Presidente del Governo sloveno, Dr. Borut Pahor, con la quale si richiedeva la partecipazione, al citato incontro, perlomeno del Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, per la cui presenza si esprime soddisfazione.
4. Si ringraziano l'Ambasciata d'Italia in Slovenia e il Consolato Generale d'Italia in Capodistria, in particolare S.E. l'Ambasciatore d'Italia in Slovenia, Dr. Alessandro Pietromarchi, per aver organizzato l'incontro dei rappresentanti della Comunità Nazionale Italiana con il Presidente del Governo sloveno, Dr. Borut Pahor.

5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e unitamente all'*Informazione sull'incontro di una delegazione della Comunità Nazionale con il Presidente del Governo sloveno, Dr. Borut Pahor* del 23 marzo 2010, sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Bertocchi, 22 aprile 2010

Recapitare:

- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alle CAN comunali e Costiera.
- Al Deputato della CNI al seggio specifico alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia, On. Roberto Battelli.
- All'Ambasciatore d'Italia in Slovenia, Dr. Alessandro Pietromarchi.
- Al Console Generale d'Italia in Slovenia, Dr.ssa Marina Simeoni.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

INFORMAZIONE
SULL'INCONTRO DI UNA DELEGAZIONE DELLA COMUNITA NAZIONALE
ITALIANA CON IL PRESIDENTE DEL GOVERNO SLOVENO, DR. BORUT
PAHOR, TENUTOSI A LUBIANA IL 23 MARZO 2010

Il 23 marzo 2010, su iniziativa di S.E. Dr. Alessandro Pietromarchi, Ambasciatore d'Italia in Slovenia, si è tenuto, a Lubiana, il primo incontro con il Presidente del Governo sloveno, Dr. Borut Pahor.

Per l'UI erano presenti: il Presidente della CAN Costiera, Sig. Flavio Forlani; il Presidente della CAN di Capodistria, Sig. Alberto Scheriani; il Presidente della CAN di Pirano, Sig. Bruno Fonda; la Vicepresidente della CAN di Isola, Sig.ra Lilia Peterzol e il Presidente della GE dell'UI, Maurizio Tremul.

Inizialmente, nonostante fosse stato proposto dall'Ambasciata d'Italia in Slovenia al Gabinetto del Presidente del Governo sloveno, che della delegazione facessero parte sia il Presidente dell'UI, On. Furio Radin, sia il Presidente della GE UI, Maurizio Tremul, l'invito (in allegato) è stato esteso unicamente ai Presidenti delle CAN comunali di Isola, Pirano e Capodistria, al Presidente della CAN Costiera e al Deputato della CNI al seggio specifico alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia, On. Roberto Battelli. Il motivo del mancato invito, addotto da parte delle autorità slovene, risiedeva nella cittadinanza non slovena dei rappresentanti dell'UI. In data 19 marzo 2010, i Presidenti delle CAN e il Deputato della CNI al seggio specifico alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia, On. Roberto Battelli, hanno inviato una lettera (in allegato) al Presidente del Governo sloveno, Dr. Borut Pahor, con la quale si richiedeva la presenza, al citato incontro, perlomeno del Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana che è stato invitato, via mail, il 22 marzo 2010.

Una parte significativa dell'incontro si è svolto in lingua italiana in quanto il Premier Pahor lo parla correttamente.

I temi affrontati dalla CNI sono stati:

1. Problematica della proposta di costituzione del nuovo Comune di Ancarano e della conseguente divisione del Comune Città di Capodistria. Contrarietà della CNI alla prospettata divisione, in quanto dividerebbe ulteriormente la CNI, ne indebolirebbe il ruolo e la posizione, ne diminuirebbe, de facto, i diritti ossia la possibilità di esercitarli effettivamente.
2. Osservazioni, rilievi critici e proposte (in allegato) di miglioramento riferiti alla nuova Legge sulla RTV di Slovenia che, se approvata nella sua attuale dicitura, diminuirebbe i diritti acquisiti della CNI nel campo radiotelevisivo.
3. Attuazione del bilinguismo. Necessità di approvare una legge sull'uso ufficiale e pubblico della lingua italiana e di una legge sull'attuazione dei diritti delle Comunità Nazionali autoctone.
4. Rispetto e attuazione della legge particolare sulle scuole delle Comunità Nazionali, sia nel campo del bilinguismo, sia dei libri di testo, sia dei finanziamenti, sia della formazione dei docenti. Investimenti nell'edilizia scolastica, in particolare nella SEI e nella SMSI di Capodistria.

5. Rinnovo del protocollo culturale italo-sloveno.

Le posizioni espresse dal Premier sloveno possono essere così di seguito riassunte:

1. Il Governo non sta attuando una specifica politica che abbia il fine di mettere in atto una diminuzione dei diritti della CNI.
2. Il Governo sloveno non ha diminuito i finanziamenti della CNI, nonostante le difficoltà finanziere del Paese.
3. Il problema da risolvere è come attuare adeguatamente il principio della discriminazione positiva.
4. Le Minoranze e la CNI non debbono esser ostaggio degli Stati.
5. È necessario fare l'inventario dei problemi, analizzarli, individuare le risposte adeguate per ognuno di essi e darne attuazione.
6. È necessario che le problematiche della CNI siano note all'opinione pubblica.
7. Si organizzerà una riunione a Capodistria, tra qualche mese, per analizzare nel dettaglio i problemi sollevati. Il Governo preparerà una risposta ai quesiti e al Promemoria (in allegato) consegnato dall'UI-CAN Costiera e successivamente si farà una nuova riunione su questi argomenti.